



**SEGRETERIA DI STATO  
AFFARI INTERNI**

**RELAZIONE AL DECRETO-LEGGE**

**"DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO PUBBLICO DEI DOMICILI  
DIGITALI"**

Ecc.mi Capitani Reggenti,  
On.li Consiglieri,

Il presente decreto-legge scaturisce dall'esigenza di differire il termine per l'iscrizione al registro pubblico dei domicili digitali disposto dall'articolo 22 della Legge 31 ottobre 2018 n.137.

L'azione concertata della Segreteria di Stato per gli Affari Interni e la Funzione Pubblica, della Direzione Generale della Funzione Pubblica, unitamente a Poste S.p.A., ha visto lo sviluppo di un importante progetto per l'utilizzo di servizi elettronici di recapito certificato qualificati e per l'utilizzo del Registro pubblico dei domicili digitali, disciplinati con Decreto Delegato 11 aprile 2016 n.46 e successivo Regolamento 22 novembre 2018 n.7.

Gli operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c), del Decreto Delegato n.46/2016, hanno l'obbligo di effettuare la registrazione del proprio domicilio digitale entro il termine massimo del 30 aprile 2019, così come stabilito dal comma 1 dell'articolo 22 della Legge n.137/2018.

Ad oggi, alcuni operatori economici hanno riscontrato difficoltà oggettive ad effettuare la registrazione del proprio domicilio digitale. Infatti, dall'attivazione della procedura di registrazione, avvenuta a metà gennaio 2019, si sono iscritti circa l'87% dei soggetti obbligati. Per questo motivo si è ritenuto opportuno disporre di un ulteriore periodo di tempo per poter rivedere in corso d'opera il funzionamento di alcuni punti nodali della procedura di registrazione al fine di superare ogni criticità o impedimento nel raggiungere la totalità delle registrazioni.

È opportuno sottolineare che tale differimento del termine non arresta l'avvio dell'uso del servizio elettronico di recapito certificato per quei soggetti che già dispongono di un domicilio digitale. La data di avvio, come stabilito resta il 2 maggio 2019. Così come è utile precisare che il differimento previsto dal presente provvedimento, non inficia in alcun modo la validità del percorso sin qui intrapreso di adozione di un servizio elettronico di recapito

**REPUBBLICA DI SAN MARINO**



SEGRETERIA DI STATO  
AFFARI INTERNI

certificato e finalizzato alla progressiva trasformazione digitale dell'Amministrazione sammarinese.

Ritengo utile evidenziare che è in corso di valutazione un intervento che possa garantire deroghe, al superiore obbligo di registrazione, per alcune categorie di soggetti i quali, pur essendo classificati come Operatori Economici e quindi assegnatari di un Codice Operatore Economico (COE), non svolgono, nei fatti, attività professionale o d'impresa. A puro titolo di esempio, non esaustivo, si annoverano i datori di lavoro di assistente familiare i quali, pur disponendo di un COE, non possono essere considerati veri e propri operatori economici.

Gli ambiti di intervento del decreto-legge all'attenzione del Consiglio Grande e Generale in estrema sintesi sono:

- consentire l'iscrizione a quegli operatori economici che, ad oggi, hanno riscontrato difficoltà oggettive ad effettuare la registrazione del proprio domicilio digitale, prevedendo al comma 1 il differimento dei termini di due mesi al termine precedentemente previsto per assolvere all'obbligo di registrazione e pertanto al 30 giugno 2019;
- posticipare a sua volta la decorrenza di applicazione della sanzione pecuniaria amministrativa prevista per ogni infrazione nei confronti dei soggetti che non assolvono al citato obbligo, al 1° luglio 2019.

I disposti di questo decreto-legge sono, quindi, tesi a fornire un crescente supporto agli operatori e ai professionisti ed a rendere sempre più efficiente l'Amministrazione pubblica.

Il Segretario di Stato per gli Affari Interni  
*Guerrino Zarotti*



San Marino, 30 aprile 2019/1718 d.F.R.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà - 47890 San Marino  
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.segreteria.sm

T +378 (0549) 882425  
F +378 (0549) 885080